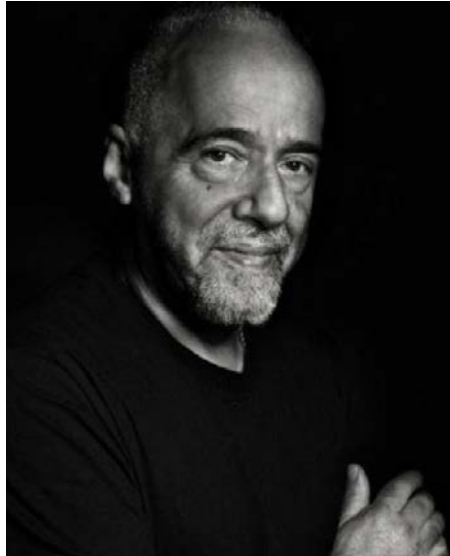


Paulo Coelho



Nato a Rio de Janeiro il 24 agosto 1947 da una famiglia borghese di origini portoghesi, residente nel quartiere residenziale di Botafogo, Coelho sin da giovanissimo mostra una vocazione artistica ed una sensibilità fuori dal comune. Iscritto alla *Scuola Gesuita San Ferdinando*, mal ne sopporta le regole, soprattutto l'imposizione della preghiera, pur scoprendo qui la propria vocazione letteraria: il suo primo premio letterario lo vinse infatti con un concorso scolastico di poesia.

Il suo rifiuto per ogni regola di comportamento che gli viene imposta lo porta a vivere enormi contrasti con i genitori, soprattutto con la madre. Sono loro che lo fanno ricoverare in un ospedale psichiatrico nel 1965 e nel 1966, convinti che le ribellioni del figlio siano da imputare a una malattia mentale. In un successivo ricovero, nel 1967, lo scrittore viene sottoposto a elettroshock in quanto, egli narra, era sua intenzione avvicinarsi al teatro, allora reputato dalla borghesia brasiliana come una fucina di perversioni ed immoralità.

Dopo un breve periodo in cui si dedica agli studi di economia, per assecondare i voleri del padre, nel 1970 li abbandona per poi partire, nei successivi due anni, alla scoperta del mondo per soddisfare il bisogno di esperienze (complice la sua completa immersione nella cultura hippie del periodo) ma soprattutto per evitare il rischio di venire nuovamente internato.

«Nel 1973, ormai disperato per la mancanza di progressi, mi comportai in maniera del tutto irresponsabile. All'epoca, lavoravo per il Segretariato di Stato per l'istruzione del Mato Grosso e davo lezioni di teatro. Decisi di impiegare i miei alunni in laboratori teatrali incentrati sul tema della Tavola di Smeraldo. Questo comportamento, in concomitanza con alcune mie incursioni nell'area fumosa della Magia, mi portarono, l'anno successivo, a sperimentare sulla mia pelle la verità del proverbio che dice: *chi la*

fa, l'aspetti. Mi crollò tutto intorno. Trascorsi i successivi sei anni della mia vita in un atteggiamento alquanto scettico per tutto quanto riguardava l'area mistica. In questa sorta di esilio spirituale, appresi molte cose importanti: che accettiamo una verità solo quando prima l'abbiamo negata dal profondo della nostra anima, che non dobbiamo sfuggire al nostro destino, e che la mano di Dio è infinitamente generosa, malgrado il Suo rigore.»

(Paulo Coelho, dalla prefazione de "l'Alchimista" 1988).

Con Seixas, intanto, si era unito alla Società Alternativa, organizzazione anticapitalista dedita anche a pratiche di magia nera, pubblicando una serie di strisce satiriche a fumetti; questo lo porterà, nel 1974 ad essere arrestato dalla dittatura brasiliana, come sovversivo. Dopo l'incarcerazione ufficiale, Coelho ne subisce una ufficiosa: sequestrato dai militari, viene trattenuto in una caserma e qui torturato per vari giorni, fino a quando non riesce a convincerli di essere pazzo, e viene pertanto liberato.

Sotto la guida di un esponente del gruppo di RAM intraprende quindi nel 1986 il Cammino di Santiago, un pellegrinaggio la cui rotta risale al Medioevo.

Nel 1982 pubblica a sue spese *Arquivos do Inferno*, ma riscuote poco successo sul mercato. Nel 1986 pubblica *Manual pratico do Vampirismo* ma lo fece ritirare dal mercato poco dopo perché lo considerò scritto male e di bassa qualità.

Nel 1987 pubblica il suo primo libro sul suo pellegrinaggio verso Santiago, *O diario de um mago*, edito in Italia nel 2001 con il titolo *Il Cammino di Santiago*. In questo libro si trovano le prime tracce di quello che sarà il tema ricorrente della sua produzione: «lo straordinario risiede nel cammino delle persone comuni». Il successo del libro lo spingerà a scrivere *L'Alchimista*, la sua opera di maggior successo. Il libro vende appena 900 copie nella sua prima edizione, per poi esplodere nel 1990, raggiungendo 85.000.000 di copie vendute nel mondo; *L'alchimista* è stato finora il libro di maggior successo mai scritto in lingua portoghese, giungendo anche ad essere inserito nel Guinness dei Primati.

Segue nel 1991 la pubblicazione de *Il dono supremo*, opera ispirata da un testo di Henry Drummond.

Nel 1994 Coelho pubblicherà *Sulla sponda del fiume Piedra mi sono seduta e ho pianto* nel 1996 seguirà *Monte Cinque*; nel 1997 sarà la volta de *Il manuale del guerriero della Luce*, una raccolta di pensieri filosofici estrapolati dai suoi precedenti lavori. Con *Veronica decide di morire* (1998 e *Il diavolo e la signorina Prym* (2000) chiuderà la trilogia e nel *settimo giorno...* iniziata con *Sulla sponda del fiume Piedra mi sono seduta e ho pianto*; i tre libri parlano di una settimana nella vita di tre persone comuni, costrette a confrontarsi

con l'amore, la morte e il potere in questo breve lasso di tempo e a dover decidere del futuro della propria vita.

Nel 2000 sarà la volta de *Le confessioni del Pellegrino*, a cui seguirà *Undici minuti* (2003). Il 2005 è l'anno de “*Lo Zahir*”, un grande successo editoriale. Il 2006 è l'anno di *Sono come il fiume che scorre; Pensieri e riflessioni 1998-2005* (2006) è una raccolta di aneddoti, idee e auto-riflessioni che lo scrittore compie traendo spunto dal suo ricco *corpus* letterario. Nel 2006 viene anche pubblicato *Sfide-Agenda 2007*, un'agenda dove all'interno è possibile trovare giorno per giorno le citazioni più belle di Coelho. Le sue opere, pubblicate in più di centocinquanta paesi e tradotte in 81 lingue, hanno venduto oltre 225.000.000 di copie nel mondo.

All'inizio di maggio del 2007 viene pubblicato in Italia La Strega di *Portobello* (*A bruxa de Portobello*). Quest'ultimo libro racconta la storia di Athena, narrata da più voci raccolte dall'autore brasiliano. Il 24 settembre 2008 viene pubblicato in Italia (*Brida*), risalente in realtà al 1990, ma mai tradotto prima. Il 2009 è l'anno di *Il vincitore è solo*. Il 2010 è l'anno de *Le Valchirie*, risalente in realtà al 1992, ma *anch'esso mai tradotto prima*. Il 2011 è l'anno di *Aleph* il 2012 di *Il manoscritto ritrovato di Accra* e il 2014 di *Adulterio*. Dal 2016 le sue opere sono edite in Italia da La nave di Teseo, presso cui sono usciti *La spia* (2016), *Il cammino dell'arco* (2017) e il romanzo autobiografico *Hippie* (2018).